

## Il nostro vescovo Claudio mercoledì 23 sarà con Noi



Fabio Brocca.

► È bello trovare un posto accogliente dove stare insieme e condividere valori, proposte, testimonianze, momenti di aggregazione e attività: un ambiente per tutti, dai più piccoli ai meno giovani.

È questa la "foto ideale" dei nostri centri parrocchiali, a volte più nitida, a volte più sbiadita nei colori dei dettagli organizzativi o logistici, ma pur sempre fedele nella realtà allo spirito dei volontari che vi operano. Tutti cerchiamo di fare del nostro meglio, ciascuno nel limite delle proprie possibilità, ma ogni tanto fa bene avere anche un'occasione di "incontro e aggiornamento".

In questi anni si sono sempre raccolte le esigenze dei circoli, nell'ottica di far fronte alle necessità a partire dalla base associativa; tutto ciò ovviamente continuerà in uno scambio vicendevole di informazioni, mirate al bene comune: per questa ragione vi chiederemo un piccolo aiuto nell'indicarci quali siano le vostre preferenze per realizzare alcune sessioni formative nei prossimi mesi.

E, per i direttivi, quale opportunità migliore di ritrovo con il territoriale diocesano dell'assemblea autunnale, in occasione della quale sarà presente anche il vescovo Claudio? L'appuntamento è confermato per mercoledì 23 novembre alle 20.45 al cinema-teatro Aurora in piazza Europa a Campodarsego. In programma una relazione del sottoscritto, l'intervento del vicario pastorale don Leopoldo Voltan e, finalmente, il nostro vescovo Claudio. Vi aspettiamo!

► Fabio Brocca  
presidente Noi Padova



Volontari del circolo Noi Santa Rita insieme a dei ragazzi della parrocchia.

**SANTA RITA** Dalla castagnata al "Thè con i nonni". E poi le mamme presenti ogni pomeriggio

## Una lunga storia di servizio

► Una lunga storia e tante attività per il circolo "Santa Rita" dell'omonima parrocchia cittadina. «Il nostro circolo – racconta il vicepresidente Lorenzo Cristofori – esiste per creare comunità, per essere un luogo di passaggio tra il vivere di tutti i giorni e la parrocchia».

Il circolo, che conta quest'anno 170 iscritti è a servizio di una comunità composta da 2.850 persone. È formato da un bar, aperto tutti i pomeriggi, tutta la domenica e la sera in occasione di eventi importanti. La parte che compone il bar è dotata di una piccola sala interna e di uno spazio esterno, detto "Sotto la pergola", molto frequentato durante l'estate. Si aggiungono uno spazio interno con ping pong e calcio balilla, una saletta dove i più anziani giocano a carte tutti i pomeriggi e dove si trova una piccola biblioteca, una sala grande, detta "palestrina", dove si svolgono le riunioni del circolo e i momenti conviviali ma dove ogni settimana venti coppie di adulti giocano a burraco.

«Proprio come ci dice il papa, vogliamo creare dei "ponti tra la strada e la chiesa" – spiega Lorenzo Cristofori – e così per noi "fare circolo" non è solo fare tessere, sistemare il bar del patronato o mettersi in regola con gli adempimenti legislativi, ma portare avanti dei progetti insieme

condividendo esperienze, percorsi, proposte e opportunità, seppur con tutte le difficoltà e le resistenze che si possono incontrare».

Tante le attività: si va dalle tre giornate di festa in ottobre, l'Oktober fest, per poi passare alla castagnata di inizio novembre. La prima domenica di ogni mese in patronato si vive un'iniziativa a sostegno dei migranti in collaborazione con la Caritas parrocchiale, mentre due volte l'anno c'è il "Thè con i nonni" per incontrare i più anziani. A Natale numerosi momenti conviviali con vin brulé e cioccolata calda, più il "Babbo Natale con i bimbi" organizzato dalle mamme. Una presenza da sottolineare a più riprese è proprio la loro: «Nel pomeriggio, unendo l'utile al dilettevole, danno la disponibilità per assistere e sorvegliare i ragazzi in patronato. È un servizio molto importante anche a livello educativo». Le mamme compensano in parte l'assenza dell'Acr e del gruppo scout: «Nella nostra parrocchia il circolo Noi si identifica con il patronato. La sua funzione educativa esiste tutt'ora, anche se un po' "sfilacciata" rispetto al passato, questo dipende soprattutto dalle altre attrattive esterne. Ma i patronati non sono morti, si sono trasformati».

► pagina a cura di Andrea Canton

## VIAGGIO TRA I CIRCOLI Da Zanè nell'Alto Vicentino a Ponte San Nicolò alle porte di Padova Con il desiderio di fare sempre qualcosa in più



► **Manca poco all'avvento.** Le consuete attività sono iniziate ma c'è ancora spazio per la programmazione del 2017 ormai alle porte. Si può dire che questo sia uno dei periodi più intensi per i circoli Noi che operano nel vasto territorio della diocesi di Padova.

A Zanè, in provincia di Vicenza, il circolo parrocchiale San Pio X è un'istituzione riconosciuta, oltre che un'aggregatore di volontari, famiglie e ragazzi. «Abbiamo scelto di fondare un circolo Noi – racconta Andrea Pegoraro – per dare a chiunque opportunità di incontro e di crescita grazie alle nostre iniziative. Vogliamo che tutti si sentano parte di una realtà più grande di riferimento». Il circolo ha a disposizione il patronato, con una sala polifunzionale e una sala conferenze, campi da gioco esterni dove si possono praticare calcio, pallavolo e basket; gli ambienti sono aperti il lunedì, il mercoledì

e il venerdì pomeriggio, giorno in cui si svolge la catechesi, il sabato pomeriggio e la domenica, mattina e pomeriggio, a servizio di chi esce da messa.

«Siamo felici della disponibilità e del profondo spirito di collaborazione che si respira tra i vari volontari – continua Pegoraro – anche se è comunque sempre difficile essere attraenti per le nuove generazioni, trovando magari altre persone che dedichino il loro tempo per le nostre attività».

Tra gli appuntamenti che ogni anno il circolo mette in agenda ci sono i tornei estivi per bambini, giovani e adulti che si svolgono da metà giugno a metà luglio: l'anno scorso la manifestazione ha visto la partecipazione di ben cento persone. A fine giugno, poi, il circolo Noi collabora all'organizzazione festa parrocchiale dei santi Pietro e Paolo, patroni della comunità. L'evento principe dell'anno sociale resta il grest, che si svolge a luglio e che coinvolge in media 200 bambini e 30 animatori: «Ogni settimana – prosegue Pegoraro – sono proposte diverse attività come traforo, parkour, cucito, decori, braccialetti, fotografia, giornalismo, canto e ballo. Oltre agli animatori, con i bambini, ci sono anche adulti volontari». Il grest prevede anche una gita con i genitori e una serata finale, tra musica e spettacoli, a cui prendono parte oltre 400 persone.

A novembre, dopo la festa delle castagne pensata in particolare per la terza età, le mamme preparano e confezionano oggetti d'artigianato natalizio da vendere nelle bancarelle sul sagrato per sostenere le attività del centro parrocchiale. Il periodo

che precede le feste è un continuo susseguirsi di iniziative, momenti conviviali e tradizioni come il canto della stella e la visita agli anziani e ai malati. «Speriamo – conclude Pegoraro – di coinvolgere di più i ragazzi e giovani perché possano portare avanti con entusiasmo in futuro quello che stiamo cercando di realizzare adesso».

Il circolo parrocchiale San Leopoldo opera invece nell'omonima parrocchia che sorge nel territorio di Ponte San Nicolò, la più giovane parrocchia della diocesi di Padova. L'attuale direttivo è in carica dal 27 novembre dello scorso anno, è formato da nove componenti e fin dall'inizio si è posto alcuni obiettivi molto ambiziosi: «Vogliamo prima di tutto collaborare con le altre realtà della parrocchia per ridare vigore alla nostra comunità – spiega Carlo Giorato – Poi, vogliamo aumentare le ore di apertura del bar per offrire uno spazio di incontro ai bambini, ai giovani e ai meno giovani, proponendo nuove iniziative, creando rete e migliorando la gestione degli spazi comunitari». Un'idea semplice è già stata realizzata: «Puntiamo sempre di più ad incentivare le attività dedicate e aperte a tutte le comunità parrocchiali del territorio in forma essenzialmente gratuita, chiedendo un contributo per le spese di riscaldamento e pulizia agli altri soggetti che la utilizzano».

Il bar è aperto il mercoledì dalle 15 alle 18, il sabato dalle 14.45 alle 18, mentre la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, ma si vorrebbe fare di più: «Ci piacerebbe aumentare i momenti di apertura. Siamo alla ricerca di nuovi volontari per



poterlo fare».

Oltre che della gestione del bar e degli spazi del patronato, il circolo si occupa dei campiscuola estivi e di alcuni corsi, come lo shiatzu, l'inglese e l'ormai consolidato corso di chitarra della domenica mattina. Nella fase finale dell'anno la festa delle castagne, la festa dei nonni, la briscolata di fine novembre – in programma domenica 27 – e i momenti conviviali delle feste di Natale.

Per il futuro si prospetta un'apertura di mercoledì pomeriggio per la misurazione della pressione arteriosa con volontari qualificati, mentre il martedì si terranno alcune serate sul benessere della persona, anche grazie alla bioedilizia. «I patronati saranno ancora più importanti in futuro – conclude Giorato – con la crisi del welfare potranno essere una preziosa risorsa per rispondere ai bisogni sociali delle persone».

prossimamente

### Adesioni al circolo Noi Tempo di consensi al rinnovo ma anche di promozione a nuovi simpatizzanti

► Nel calendario associativo è questo il momento migliore per chiedere ai propri soci il consenso al rinnovo della tessera per l'anno 2017. Sugeriamo, inoltre, di provare anche a coinvolgere nuove persone, spiegando loro identità e fini dell'associazione nel centro parrocchiale, come realtà a servizio della comunità. Ricordiamo che in segreteria e su [www.noipadova.it](http://www.noipadova.it) ci sono a disposizione validi strumenti informativi: è importante fornire buone indicazioni.

### Anno sociale 2017 Entro il 10 dicembre va presentata in segreteria la domanda di affiliazione

► Per mantenere i propri requisiti è necessario che tutti i circoli presentino ogni anno la domanda di affiliazione in segreteria. La documentazione, ricavata dal programma online [noigest.it](http://noigest.it), dopo essere stata firmata dal presidente del circolo e dall'assistente spirituale, dovrà pervenire in segreteria entro e non oltre **sabato 10 dicembre**: è fondamentale rispettare tale termine. Sarà possibile consegnarla anche in occasione dell'assemblea territoriale del 23 novembre a Campodarsego.

### Protocolli d'intesa e convenzioni Tutte le opportunità da cogliere come associazione di promozione sociale

► Ogni anno i livelli nazionale e territoriale mettono a disposizione delle convenzioni per gli affiliati. Ricordiamo però che gli stessi circoli possono stringere convenzioni locali sia come protocolli d'intesa con enti pubblici sia con esercizi commerciali, a patto che la finalità sia in armonia con i termini statutari e segua, quindi, una precisa linea etica con obiettivi condivisi in comunità. Le indicazioni necessarie si possono verificare nella sezione "Convenzioni" del sito [www.noipadova.it](http://www.noipadova.it)